

Segreteria del Consigliere Regionale Rinaldin

NEWSLETTER DEL 4 MARZO 2009

Notizie da Regione Lombardia

- **RINNOVO “CARTA SCONTO BENZINA”**. Nella seduta del 25 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha deliberato una proroga fino al 31 marzo 2009 in materia di “sconto alla pompa della benzina” nelle zone di confine con la Svizzera. La riduzione di prezzo del carburante alle pompe, sarà determinata in due fasce: per la fascia A, in €/l 0,18 e per la fascia B in €/l 0,10. I quantitativi massimi consentiti ai singoli utenti saranno non superiori ai 60 litri giornalieri e comunque non dovranno superare i 400 litri mensili. Per chi fosse interessato, inoltre, si informa che l’attivazione dello sconto alla pompa sul prezzo del gasolio per autotrazione potrà essere realizzato a seguito di comunicazione da parte dell’ambasciata d’Italia presso la Repubblica Federale Svizzera del prezzo medio alla pompa del medesimo carburante praticato nella fascia di confine appartenente al territorio elvetico. Per maggiori informazioni sulle modalità di richiesta della “carta sconto” rivolgersi presso gli uffici comunali di residenza.
- **“PATTO PER L’ACQUA ”**. Il 24 febbraio 2009 presso il palazzo della Regione è stato siglato il “*patto per l’acqua*”, firmato dall’Assessore alle Reti, Servizi di pubblica utilità e Sviluppo sostenibile Massimo Buscemi e dall’Assessore all’agricoltura Luca Daniel Ferrazzi. Con questo importantissimo documento sono state delineate le cinque linee guida per un **uso responsabile ed equilibrato della risorsa acqua nel contesto regionale lombardo**; le cinque tematiche su cui è articolato il patto sono:
1. valutazione ed aggiornamento delle logiche di gestione degli invasi;
 2. analisi ed approfondimento dell’efficienza gestionale delle acque irrigue e dei sistemi irrigui;
 3. sostenibilità e modifiche degli ordinamenti colturali;
 4. dotazioni strutturali per gestire e valorizzare la risorsa acqua;
 5. maggiori strumenti e più azioni per raccogliere e diffondere una corretta informazione;
- Queste cinque linee guida permetteranno di raggiungere l’obiettivo fondamentali del patto, cioè la tutela del “**bene acqua**”. Il sistema attuale di gestione di questo bene si trova oggi di fronte a nuovi problemi e sfide - il mutamento del clima, un fabbisogno sempre crescente, la non adeguatezza delle reti di distribuzione e gestione - che impongono un cambiamento radicale a riguardo. Pertanto un’attenta analisi del contesto fisico e degli scenari meteo-climatici permetterà di trovare nuovi strumenti e nuove modalità per gestire le acque, mentre una corretta informazione permetterà la nascita di una coscienza di massa per una gestione più responsabile di questa risorsa. Non sono previsti nuovi interventi infrastrutturali, ma un miglioramento del sistema attuale che, con la creazione di un’ unica “banca dell’acqua”, permetterà di ottimizzare il sistema e le infrastrutture già esistenti. Questi gli obiettivi principali che sono al centro dell’accordo al quale hanno aderito anche: Province, Anci,

Comunità Montane, Ersaf, Arpa, le società idroelettriche (ENEL e A2A), l'autorità di bacino del fiume Po, gli ATO, Enti gestori parchi regionali e parco dello Stelvio, organizzazione professionali agricole.

➤ **PROPOSTA DI LEGGE IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

L'espropriazione per pubblica utilità è l'istituto giuridico in virtù del quale la Pubblica Amministrazione può, con un provvedimento, acquisire o far acquisire ad un altro soggetto, per esigenze di interesse pubblico, la proprietà o altro diritto reale su di un bene, indipendentemente dalla volontà del suo proprietario, previo pagamento di un indennizzo. Nell'ordinamento italiano è regolata dal D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"; sulla base della normativa sono espropriabili tutti i beni immobili e i diritti relativi a tali beni, al fine di eseguire opere pubbliche o di pubblica utilità. Sono espropriabili solo previa sdemanializzazione i beni appartenenti al Demanio Pubblico, mentre i beni dedicati al culto sono espropriabili previo accordo con le autorità competenti. La norma nazionale di cui sopra, però, stabilisce anche che le Regioni a statuto ordinario esercitino una potestà concorrente, per far sì che si possa tener conto di tutte le esigenze dei diversi tessuti sociali regionali.

Regione Lombardia, a tale proposito, si era già attivata nel 2004, costituendo una Commissione atta a redigere un progetto normativo. La proposta di legge recentemente presentata, muove proprio dal proficuo lavoro di suddetta Commissione, tenendo però conto delle modifiche resesi necessarie in conseguenza dell'emanazione della nuova legislazione sia statale (Testo unico in materia di infrastrutture lineari energetiche), sia regionale (legge n°12, PGT del 2005).

Le novità contenute nel progetto di legge discusse nella seduta del Consiglio di martedì 24 Febbraio sono:

1. Leggibilità e completezza rispetto alle norme previste nella normativa statale: raggruppando in un unico testo la normativa sull'espropriazione vengono definite con maggiore chiarezza le regole univoche per le autorità esproprianti; inoltre attraverso l'introduzione di questo punto si vuole proporre l'espropriazione a fini di utilità pubblica anche a favore di privati o società a totale o maggioritaria partecipazione pubblica.
2. Definizione degli strumenti operativi (artt. 21 e 22 bis), derogatori alla procedura ordinaria, in riferimento alle caratteristiche di "urgenza" e di "particolare urgenza" dei lavori. Il riconoscimento di queste caratteristiche a particolari casistiche permetterà di applicare gli istituti acceleratori anche in ambito regionale, come già accade per l'ambito nazionale.
3. Armonizzazione con le norme contenute nella Legge Regionale per il governo del territorio (l.r. n° 12/05).
4. Predisposizione di attività di osservazione, monitoraggio e consulenza, le quali saranno poste in essere da uffici comuni, per un coordinamento regionale in materia espropriativa tra le varie autorità competenti.

5. Semplificazione procedurale: i nuovi strumenti previsti, oltre a garantire la tutela dei diritti dei soggetti interessati dalle procedure, consentiranno un'azione amministrativa più fluida ed efficace.

➤ **BANDI PER LE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Il 16 marzo alle ore 18 presso la sede della Provincia di Como si terrà un incontro in cui verranno presentati i contributi regionali e provinciali per l'impiantistica sportiva. All'incontro parteciperanno il Consigliere Regionale Gianluca Rinaldin, l'Assessore Provinciale Achille Mojoli, la Dott. Rosa, responsabile dell'Istituto per il Credito Sportivo e il Dott. Botta in rappresentanza del CONI.

Ricordiamo, inoltre, che sono aperti i bandi regionali rivolti a società e federazioni sportive, enti pubblici, associazioni organizzatrici di eventi sportivi per la concessione di:

- contributi per eventi e manifestazioni sportive: la domanda deve essere presentata almeno 60 giorni prima della realizzazione dell'iniziativa seguendo i passaggi di seguito indicati:
 - 1) compilazione on-line della scheda di richiesta di contributo, scaricabile dal sito <http://www.sport.regione.lombardia.it>
 - 2) invio via posta o presso gli sportelli di protocollo regionale della lettera di richiesta dell'ente richiedente entro 10 giorni dalla data di compilazione della domanda on-line.
- contributi e finanziamenti per impianti sportivi: l'agevolazione consiste in contributi di abbattimento dei tassi di interesse a valere sull'importo di mutuo stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo; la domanda dovrà essere presentata on-line entro il 30 giugno 2009 accedendo al sito <http://www.sport.regione.lombardia.it/>.

Per maggiori informazioni e per l'aiuto nella compilazione on-line delle domande la Segreteria del Consigliere Rinaldin è a vostra completa disposizione.

Per ulteriori informazioni visita il sito: www.gianlucarinaldin.it

Sede del PDL e della segreteria del Consigliere Rinaldin a Olgiate Comasco

Recapiti e orari di apertura al pubblico: Via Roma 18, Olgiate Comasco

Tel. 031 94.31.51 - Cell. 392 13.61.411

Mail: news@gianlucarinaldin.it

Lunedì e Giovedì: ore 16.00-19.00 – Martedì, Mercoledì e Venerdì: ore 9.30-12.30